

Proposto il rinnovo della licenza per il glifosate per 10 anni



La **Commissione europea** ha proposto il **rinnovo della licenza del glifosate per 10 anni** e questo ha fatto ripartire le discussioni e le **polemiche** sull'utilizzo dell'erbicida.

La proposta dell'Esecutivo UE, che dovrebbe essere messa ai voti degli Stati a metà ottobre, è basata su **solide informazioni scientifiche** in merito alla rischiosità dei principi attivi coinvolti e **non è una autorizzazione incondizionata**. È infatti **vietato l'uso nei parchi pubblici e nelle aree gioco**, ed è **vietato per l'essiccamento del raccolto**

. La **deriva** dalle applicazioni a spruzzo in campo **deve essere ridotta**, con una fascia tampone di almeno 5-10 metri e ugelli che riducono la deriva di almeno il 75%. Sono fissati **livelli massimi per 5 impurità** tossicologicamente rilevanti nel materiale tecnico.

Molto, in realtà, è demandato agli Stati. Le **autorità nazionali** dovranno **monitorare** e potranno **intervenire** nei casi in cui ci siano dubbi sull'**esposizione dei consumatori, contaminazione delle acque**, la protezione dei piccoli mammiferi erbivori, e potranno **aggiungere restrizioni** se riscontrano effetti indiretti del glifosate sulla biodiversità in generale. **Efsa**, inoltre, sta preparando un **documento di orientamento** sugli **impatti indiretti sulla biodiversità** e i produttori del glifosate dovranno attenersi, fornendo ulteriori informazioni entro 3 anni dalla pubblicazione del documento.

Queste **restrizioni non conteranno però per i prodotti importati.**

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 31/2023

Il glifosate divide ancora l'Europa

di A. Di Mambro

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*